



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **812** del 24/05/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AIG/DEL/2021/00002

OGGETTO: Accesso agli atti della Regione Puglia – Modalità di presentazione delle istanze e determinazione tariffe per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.

L'anno 2021 addì 24 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Assessore	Massimo Bray	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Alessandro Delli Noci	V.Presidente	Raffaele Piemontese
Assessore	Sebastiano G. Leo	Assessore	Rosa Barone
Assessore	Pietro L. Lopalco		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: **Dott. Giovanni Campobasso**



REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AIG/DEL/2021/00002

OGGETTO: Accesso agli atti della Regione Puglia – Modalità di presentazione delle istanze e determinazione tariffe per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile *ad interim* della P.O. "Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse", confermata dalla Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare il relativo Capo V, dedicato all'Accesso ai documenti amministrativi;
- Lo Statuto della Regione Puglia, approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", come recentemente integrato e modificato, da ultimo con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. *Decreto Semplificazioni*);
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- La D.G.R. n. 643/2006 recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 10858/97. Adeguamento costi per rilascio di documenti e tasse postali a carico dei destinatari per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo L. 241/90", che ha disciplinato le modalità di esercizio del diritto di accesso agli atti della Regione Puglia ed i relativi costi;
- La Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Il Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"";
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 26 aprile 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1930 del 4 novembre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0".

Premesso che:

- Il diritto di accesso c.d. "documentale", disciplinato dalla L. 241/1990, si sostanzia nella possibilità per gli interessati – intesi quali soggetti aventi un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata collegata al documento al quale è richiesto l'accesso – di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi

materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data da un'Amministrazione pubblica, ove per documenti amministrativi si intendono le rappresentazioni grafiche, foto-cinematografiche, elettromagnetiche e di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, relativi ad uno specifico procedimento (art. 22 L. n. 241/1990; art. 1 D.P.R. n. 184/2006).

- L'esame dei documenti, ai sensi dell'art. 25, co. 1, della L. n. 241/1990, è gratuito ed il rilascio di copia è subordinato esclusivamente al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura. La richiesta di accesso ai documenti, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, va motivata e deve essere rivolta all'Amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.
- La L.R. n. 15/2008 e il relativo Regolamento di attuazione n. 20/2009 disciplinano gli ulteriori livelli di tutela rispetto alle disposizioni normative e regolamentari nazionali in materia di accesso ai documenti amministrativi, specificando modi, tempi e limiti dell'accesso ai documenti e agli atti della Regione Puglia nel rispetto delle posizioni giuridiche costituzionalmente garantite.
- L'art. 6 del R.R. n. 20/2009, in particolare, stabilisce che il diritto di accesso documentale si esercita, di norma, mediante richiesta scritta con l'indicazione puntuale degli estremi del documento/atto o comunque di elementi tali da consentirne la celere individuazione e con l'illustrazione sintetica dei motivi posti alla base della richiesta e dell'interesse giuridico che si intende tutelare. La richiesta deve essere indirizzata al responsabile della struttura organizzativa che ha prodotto il documento/atto ovvero all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico o altra struttura competente per la comunicazione istituzionale ovvero alla Segreteria della Giunta Regionale per i documenti e gli atti adottati dalla Giunta medesima da ottenere in copia autentica. La richiesta presentata a struttura diversa da quella competente viene inviata da questa all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che provvede al corretto inoltro dandone comunicazione all'interessato. L'istante può inviare la richiesta anche a mezzo posta, via fax o per posta elettronica. La richiesta deve contenere: le generalità del richiedente; laddove essa provenga da persona giuridica, la denominazione del soggetto richiedente e in allegato il documento attestante la qualifica della persona fisica che presenta l'istanza; il recapito presso il quale si intende ricevere la documentazione richiesta; gli estremi del documento richiesto ovvero ogni indicazione utile all'individuazione dello stesso; la motivazione sintetica della richiesta; la data e la sottoscrizione del richiedente o del presentatore dell'istanza. Alla richiesta va allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- Nei casi di trasmissione per via telematica della richiesta di accesso documentale, si applica l'art. 65 (*"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"*) del D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dalla L. n. 120/2020, in base al quale l'istanza è valida *"se ricorre, alternativamente, una delle seguenti condizioni:*
 - a) se sottoscritta mediante una delle forme di cui all'articolo 20;*
 - b) quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;*
 - b-bis) ovvero se formata tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;*
 - c) se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;*
 - c-bis) ovvero se trasmessa dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis , 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, di assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3-bis,*

comma 1-ter. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario".

- In forza dell'art. 7 del R.R. n. 20/2009, inoltre, nell'accogliere la richiesta di accesso documentale, il responsabile del procedimento di accesso pone a disposizione del richiedente uno spazio nel quale esaminare i documenti e gli atti richiesti. Laddove si tratti di atti e documenti in formato digitale, al richiedente è data l'assistenza e la disponibilità degli strumenti necessari alla visione, nonché fornita la riproduzione dei medesimi. Al richiedente è concesso, altresì, il tempo necessario alla visione degli atti e dei documenti e la possibilità di esaminarli in più fasi. In caso di riproduzione su supporto digitale, il richiedente è tenuto a corrispondere il solo rimborso del supporto. Il rilascio di copie di atti e documenti su supporto cartaceo è subordinato al rimborso dei costi e delle spese nei termini e nelle modalità stabilite dalla Giunta regionale con apposito provvedimento e tale rimborso deve essere versato e attestato prima del ritiro e/o invio delle copie e di esso viene rilasciata idonea ricevuta.
- Il D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, all'art. 5, co. 1 e 2, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano l'istituto dell'accesso civico, distinto in accesso civico semplice, che riconosce a chiunque il diritto di richiedere a una Pubblica Amministrazione documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui tale pubblicazione sia stata omessa, ed accesso civico generalizzato (cd. FOIA), che garantisce a chiunque il diritto di accedere a dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni che siano ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, nonché dei limiti relativi alla protezione dei dati personali di persone fisiche eventualmente interessate.
- Secondo il medesimo art. 5, co. 3 e 4, del citato D.Lgs. 33/2013 s.m.i., l'esercizio del diritto di accesso civico, sia semplice che generalizzato, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. Inoltre, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.
- La richiesta di accesso civico deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti, non necessita di motivazione, può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 come modificato dalla L. n. 120/2020, innanzi richiamate con riferimento all'accesso documentale, e deve essere presentata, alternativamente, all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti ovvero all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ovvero ad altro Ufficio indicato dall'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del relativo sito istituzionale ovvero - solo in caso di accesso civico semplice - al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Amministrazione;
- Per l'accesso civico, sia semplice che generalizzato, valgono le medesime disposizioni già richiamate per l'accesso documentale in materia di rimborso dei costi e delle spese;
- In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico, l'Amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, provvede a pubblicare sul sito web i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione degli stessi, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale (art. 5, co. 6, D.Lgs. n. 33/2013);
- Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso civico o di mancata risposta entro il termine di 30 giorni, il richiedente può, ai sensi dell'art. 5, co. 7, del decreto innanzi citato, presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni;

- Per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione e le relative modalità di pagamento da parte dell'istante, l'Amministrazione Regionale - ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) come modificato dalla L. 120/2020 - utilizza la Piattaforma PagoPA per i pagamenti elettronici, rientrando fra i soggetti che in base alla predetta normativa *"sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma di cui al comma 2, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico"*.

Considerato che:

- L'evoluzione normativa nazionale e i più recenti orientamenti ministeriali in materia di accesso agli atti, anche in ragione della progressiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e degli atti dalla stessa prodotti, rendono necessario ridefinire le modalità di esercizio del diritto di accesso agli atti della Regione Puglia (documentale, civico semplice e civico generalizzato) con riguardo agli aspetti procedurali attinenti alla presentazione delle richieste di accesso ed ai costi oggetto di rimborso da parte dei richiedenti, superando in tal modo quanto precedentemente disposto con D.G.R. n. 643/2006;
- La nuova regolazione degli aspetti procedurali dell'accesso agli atti deve conformarsi alle raccomandazioni contenute nelle Linee guida ANAC, adottate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico, con lo scopo di evitare prassi disomogenee tra gli Uffici dell'amministrazione regionale, oltre che agli indirizzi forniti dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Circolare n. 2/2017 e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con Circolare n. 1/2019, entrambe concernenti l'attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA).

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno sottoporre all'approvazione della Giunta regionale - quale aggiornamento e sostituzione integrale della disciplina contenuta nella D.G.R. n. 643 del 23 maggio 2006 - i nuovi modelli di richiesta di accesso documentale ed accesso civico semplice e generalizzato, redatti secondo gli schemi indicati negli appositi moduli fac-simile di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché la nuova disciplina relativa alla determinazione delle tariffe e al rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione regionale per la ricerca, la riproduzione e la trasmissione degli atti, dei dati e dei documenti da essa detenuti, contenuta nell'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare i moduli fac-simile da utilizzare per proporre le istanze di accesso documentale e di accesso civico, semplice e generalizzato – contenuti nell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e di seguito elencati – che sostituiscono tutti gli analoghi moduli finora resi disponibili all'utenza esterna da parte delle Strutture regionali:
 - MOD. A1) – RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE;
 - MOD. A2) – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE;
 - MOD. A3) – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO;
 - MOD. A4) – RICHIESTA DI RIESAME DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO;
3. Di approvare la nuova disciplina relativa alla determinazione delle tariffe e modalità di pagamento per il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione regionale per la ricerca, la riproduzione e la trasmissione degli atti, dei dati e dei documenti detenuti dalle Strutture regionali, contenuta nell'Allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che per l'accesso documentale e per l'accesso civico generalizzato sono sempre dovuti dal richiedente i costi fissi di ricerca, nel rispetto del principio generale sancito dall'art. 25, co. 1 della L. 241/1990, il quale prevede comunque i diritti di ricerca e visura al fine di "ristorare" l'Ente per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'accesso e/o la trasmissione al richiedente degli atti o documenti oggetto dell'istanza, anche oscurando i dati personali ivi contenuti ove necessario.
5. Di stabilire che il rimborso dei costi dovuti dal richiedente, secondo le tariffe previste in Allegato B) al presente provvedimento, venga sempre effettuato ed attestato prima del rilascio delle copie dei documenti richiesti da parte dell'Ufficio competente;
6. Di disporre che il presente provvedimento aggiorna e sostituisce integralmente quanto disposto con precedente D.G.R. 23 maggio 2006, n. 643, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 10858/97. Adeguamento costi per il rilascio di documenti e tasse postali a carico dei destinatari per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo. L. 241/90";
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
8. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio, al Segretario Generale del Consiglio Regionale e all'OIV;
9. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per quanto di competenza ed alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al fine di garantirne la pubblicazione nella sua interezza, unitamente ai singoli moduli allo stesso allegati in formato editabile, nella sezione

dedicata del Portale web istituzionale di Regione Puglia. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale dovrà altresì contestualmente assicurare la rimozione dal Portale istituzionale di ogni altra eventuale modulistica relativa all'accesso fin qui resa disponibile;

10. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza, unitamente ai singoli moduli specifici riferiti all'accesso civico allo stesso allegati in formato editabile, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Accesso Civico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile *ad interim* della P.O.
"Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse"**

Firmato digitalmente da:
FABIO DEL CONTE
Regione Puglia
Firmato il: 06-05-2021 12:49:53
Serializzato con: 557152
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023


Dott. Fabio Del Conte

**La Dirigente della Sezione
Affari Istituzionali e Giuridici**

 CACCAVO ROSSELLA
06.05.2021 11:01:00 UTC

Dott.ssa Rossella Caccavo

Il Segretario Generale della Presidenza

 VENNARI ROBERTO
20.05.2021
14:13:56 UTC

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

 EMILIANO
MICHELE
24.05.2021
10:05:54 UTC

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare i moduli fac-simile da utilizzare per proporre le istanze di accesso documentale e di accesso civico, semplice e generalizzato – contenuti nell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e di seguito elencati – che sostituiscono tutti gli analoghi moduli finora resi disponibili all'utenza esterna da parte delle Strutture regionali:
 - MOD. A1) – RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE;
 - MOD. A2) – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE;
 - MOD. A3) – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO;
 - MOD. A4) – RICHIESTA DI RIESAME DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO;
3. Di approvare la nuova disciplina relativa alla determinazione delle tariffe e modalità di pagamento per il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione regionale per la ricerca, la riproduzione e la trasmissione degli atti, dei dati e dei documenti detenuti dalle Strutture regionali, contenuta nell'Allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che per l'accesso documentale e per l'accesso civico generalizzato sono sempre dovuti dal richiedente i costi fissi di ricerca, nel rispetto del principio generale sancito dall'art. 25, co. 1 della L. 241/1990, il quale prevede comunque i diritti di ricerca e visura al fine di "ristorare" l'Ente per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'accesso e/o la trasmissione al richiedente degli atti o documenti oggetto dell'istanza, anche oscurando i dati personali ivi contenuti ove necessario.
5. Di stabilire che il rimborso dei costi dovuti dal richiedente, secondo le tariffe previste in Allegato B) al presente provvedimento, venga sempre effettuato ed attestato prima del rilascio delle copie dei documenti richiesti da parte dell'Ufficio competente;
5. Di disporre che il presente provvedimento aggiorna e sostituisce integralmente quanto disposto con precedente D.G.R. 23 maggio 2006, n. 643, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 10858/97. Adeguamento costi per il rilascio di documenti e tasse postali a carico dei destinatari per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo. L. 241/90";
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
7. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture equiparate, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio, al Segretario Generale del Consiglio Regionale e all'OIV;
8. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per quanto di competenza ed alla Struttura

Speciale Comunicazione Istituzionale al fine di garantirne la pubblicazione nella sua interezza, unitamente ai singoli moduli allo stesso allegati in formato editabile, nella sezione dedicata del Portale web istituzionale di Regione Puglia. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale dovrà altresì contestualmente assicurare la rimozione dal Portale istituzionale di ogni altra eventuale modulistica relativa all'accesso fin qui resa disponibile;

9. Di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella sua interezza, unitamente ai singoli moduli specifici riferiti all'accesso civico allo stesso allegati in formato editabile, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Accesso Civico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta



**MODULI FAC-SIMILE PER LA PROPOSIZIONE DI ISTANZE
DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO SEMPLICE ED ACCESSO CIVICO
GENERALIZZATO E DI RIESAME DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
AGLI ATTI DELLA REGIONE PUGLIA**

- INDICE -

- **MOD. A1)** – RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE
- **MOD. A2)** – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE
- **MOD. A3)** – RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
- **MOD. A4)** – RICHIESTA DI RIESAME DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO



Al Dipartimento/Sezione/Servizio

 (Struttura che ha prodotto il documento/atto,
 il cui indirizzo mail è reperibile sul Portale web regionale)

oppure

All'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
 Lungomare Nazario 31/33 – 70121 Bari
quiregione@regione.puglia.it

oppure

Alla Segreteria Generale della Giunta Regionale
 (solo per il rilascio di atti adottati dalla Giunta – D.G.R. –
 da ottenere in copia autentica)
 Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari
segretariatogenerale.giunta@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE

(ai sensi dell'art. 25, co. 2, L. 7 agosto 1990, n. 241; dell'art. 6, D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184; dell'art. 6, L.R. 20 giugno 2008, n. 15; dell'art. 6, R.R. 29 settembre 2009, n. 20)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ Prov./Stato estero (_____) il _____
 residente/domiciliato/a in _____ Prov./Stato estero (_____) via _____
 n. _____ CAP _____ PEC/email _____
 _____ tel./cell. _____ fax _____

documento di riconoscimento in corso di validità (da allegare in copia fotostatica solo qualora la richiesta sia inviata a mezzo posta o tramite posta elettronica ordinaria) _____ n. _____
 _____ rilasciato da _____ il _____;

in qualità di (barrare la casella che interessa):

- diretto interessato
- rappresentante di persona giuridica (indicare qualifica) _____;

CHIEDE

(barrare la casella che interessa):

- di prendere visione
- di ottenere copia su supporto cartaceo
- di ottenere copia su supporto informatico

di ottenere copia conforme all'originale soggetta all'imposta di bollo (salvo i casi di esenzione)

dei seguenti documenti/atti (indicare in maniera puntuale gli estremi di ciascun documento/atto richiesto o fornire ogni elemento utile a consentirne la celere individuazione):

per la seguente motivazione (specificare l'interesse giuridico diretto, concreto ed attuale che si intende tutelare tramite la conoscenza dei documenti/atti richiesti):

di ricevere i sopraelencati atti/documenti (barrare la casella che interessa):

a mano presso l'Ufficio competente, previo appuntamento, anche per il tramite di soggetto delegato munito di atto di delega

a mezzo posta elettronica ordinaria/PEC al seguente indirizzo:

a mezzo posta ordinaria al seguente indirizzo:

DICHIARA

• di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

• di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 25, co. 1, della L. n. 241/1990, l'esame dei documenti è gratuito, che il rilascio di copia è subordinato ai costi fissi di ricerca ed al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, e che tale rimborso – secondo le tariffe di cui all'Allegato B) della DGR n. 812 del 24/05/2024 – dovrà essere effettuato ed attestato dal richiedente prima del rilascio delle copie da parte dell'Ufficio competente.

Luogo e data

Il/La richiedente

La presente richiesta è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'Informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi all'evasione della presente richiesta di accesso documentale, ai sensi della L. n. 241/1990, del D.P.R. n. 184/2006, della L.R. n. 15/2008 e del R.R. n. 20/2009.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Il/La richiedente



Al Dipartimento/Sezione/Servizio

(Struttura che ha prodotto il documento/atto,
il cui indirizzo mail è reperibile sul Portale web regionale)

oppure

All'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Lungomare Nazario 31/33 – 70121 Bari
quiregione@regione.puglia.it

oppure

Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari
responsabile.trasparenza@regione.puglia.it
anticorruzione.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE

(ai sensi dell'art. 5, co. 1 e 3, D.Lgs. n. 33/2013)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov./Stato estero (_____) il _____
residente/domiciliato/a in _____ Prov./Stato estero (_____) via _____
n. _____ CAP _____ PEC/email _____
tel./cell. _____ fax _____

documento di riconoscimento in corso di validità (*da allegare in copia fotostatica solo qualora la richiesta sia inviata a mezzo posta o tramite posta elettronica ordinaria*) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

- diretto interessato
- rappresentante di persona giuridica (*indicare qualifica*) _____;

CONSIDERATA

l'omessa pubblicazione dei seguenti dati/atti/documenti che, ai sensi e per l'effetto del D.Lgs. n. 33/2013, devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale di Regione Puglia (*indicare in maniera puntuale gli estremi di ciascun dato/atto/documento oggetto della richiesta*):

CHIEDE

la pubblicazione di quanto richiesto nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale web istituzionale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, e la comunicazione dell’avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale ai dati/atti/documenti oggetto dell’istanza, al seguente indirizzo: _____.

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Il/La richiedente

La presente richiesta è rilasciata dall’interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell’Informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY rilasciata ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi all’evasione della presente richiesta di accesso civico semplice, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all’art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati: è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all’estero, all’interno o all’esterno dell’Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all’espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell’interessato: All’interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l’integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l’interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L’interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell’art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Il/La richiedente



Al Dipartimento/Sezione/Servizio

(Struttura che ha prodotto il documento/atto,
il cui indirizzo mail è reperibile sul Portale web regionale)

oppure

All'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
(Lungomare Nazario 31/33 – 70121 Bari
quiregione@regione.puglia.it)

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(ai sensi dell'art. 5, co. 2 e 3, D.Lgs. n. 33/2013)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov./Stato estero (_____) il _____
residente/domiciliato/a in _____ Prov./Stato estero (_____) via
_____ n. _____ CAP _____ PEC/email _____
_____ tel./cell. _____ fax _____

documento di riconoscimento in corso di validità (da allegare in copia fotostatica solo qualora la richiesta sia inviata a mezzo posta o tramite posta elettronica ordinaria) _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;

in qualità di (barrare la casella che interessa):

- diretto interessato
- rappresentante di persona giuridica (indicare qualifica)
- _____;

CHIEDE

(barrare la casella che interessa):

- di prendere visione
- di ottenere copia su supporto cartaceo
- di ottenere copia su supporto informatico
- di ottenere copia conforme all'originale soggetta all'imposta di bollo (salvo i casi di esenzione)

dei seguenti dati/atti/documenti (indicare ogni elemento utile a identificare ciascun dato/atto/documento richiesto):

Chiede altresì di ricevere i sopraelencati dati/atti/documenti (*barrare la casella che interessa*):

a mano presso l'Ufficio competente, previo appuntamento, anche per il tramite di soggetto delegato munito di atto di delega

a mezzo posta elettronica ordinaria/PEC al seguente indirizzo:

a mezzo posta ordinaria al seguente indirizzo:

Finalità della richiesta (informazione facoltativa da utilizzare solo a fini statistici)

(*barrare la casella che interessa*):

- a titolo personale
- per attività di ricerca o studio
- per finalità giornalistiche
- per conto di un'organizzazione non governativa
- per conto di un'associazione di categoria
- per finalità commerciali

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n: 445/2000;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 5, co. 4, del D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali, con eventuale applicazione delle disposizioni vigenti in materia di bollo, e la quota fissa per diritti di ricerca
- di essere a conoscenza che tale rimborso – secondo le tariffe di cui all'Allegato B) della DGR n. 812 del 24/05/2021 – dovrà essere effettuato ed attestato prima del rilascio delle copie da parte dell'Ufficio competente.

Luogo e data

Il/La richiedente

La presente richiesta è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'Informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi all'evasione della presente richiesta di accesso civico generalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Il/La richiedente



Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70121 Bari
responsabile.trasparenza@regione.puglia.it

RICHIESTA DI RIESAME DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(ai sensi dell'art. 5, co. 7, D.Lgs. n. 33/2013)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov./Stato estero (_____) il _____
residente/domiciliato/a in _____ Prov./Stato estero (_____) via _____
n. _____ CAP _____ PEC/email _____
tel./cell. _____ fax _____
documento di riconoscimento in corso di validità (*da allegare in copia fotostatica solo qualora la richiesta sia inviata a mezzo posta o tramite posta elettronica ordinaria*) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

PREMESSO CHE

In data _____ ha presentato richiesta di accesso civico generalizzato avente ad oggetto:

_____, che si allega alla presente
(*allegare istanza di accesso civico generalizzato di cui si chiede il riesame*);

CONSIDERATO CHE

(*barrare la casella che interessa ed allegare la documentazione eventualmente richiesta*):

- l'istanza è stata rigettata dalla Struttura regionale _____ con provvedimento comunicato con nota prot. n. ____ del _____ (*allegare provvedimento di rigetto*);
- l'istanza è stata accolta parzialmente dalla Struttura regionale _____ con provvedimento comunicato con nota prot. n. ____ del _____ (*allegare provvedimento di accoglimento parziale*);
- non è pervenuta alcuna risposta dalla Struttura regionale _____ cui è stata indirizzata l'istanza nei termini di 30 giorni indicati dall'art. 5, co. 6, del D.Lgs. n. 33/2013.

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 7, del D.Lgs. n. 33/2013, che la suddetta istanza venga riesaminata e che le comunicazioni di rito siano trasmesse al seguente indirizzo: _____

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Il/La richiedente

La presente richiesta è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'Informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi all'evasione della presente richiesta di riesame di accesso civico generalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

Il/La richiedente

TARIFFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

TIPOLOGIA/FORMATO	COSTO
Costi di riproduzioni cartacee da originale cartaceo o stampe cartacee da originale digitale	
Riproduzione cartacea in formato A4	€ 0,20 per ogni facciata riprodotta
Riproduzione cartacea in formato A3 o superiore	€ 0,40 per ogni facciata riprodotta
Costi di riproduzioni digitali da originale cartaceo	
Scansione in formato A4	€ 0,20 per ogni facciata riprodotta
Scansione in formato A3 o superiore	€ 0,30 per ogni facciata riprodotta
Costi di riproduzione su supporti informatici forniti dall'Amministrazione regionale	
CD o R/CD o RW/DVD-R	€ 2,00 per ogni singolo supporto
Costi di ricerca*	
Documentazione risalente fino a 10 anni	€ 5,00
Documentazione risalente oltre 10 anni	€ 10,00
Costi per richiesta di copia conforme all'originale	
In caso di richiesta di copia di documenti in bollo, il richiedente fornisce direttamente la marca da bollo all'Ufficio competente al rilascio del documento, secondo la vigente imposta di bollo. Resta salvo il diverso regime fiscale previsto da speciali disposizioni di legge.	Vigente imposta di bollo
Costi di spedizione postale	
In caso di richiesta di invio documentazione a mezzo posta ordinaria, il richiedente si fa carico dei costi di spedizione postale.	Costo applicabile in base alla tariffa postale vigente
Esenzione	
Nulla è dovuto in caso di documenti già formati digitalmente e trasmissibili a mezzo posta elettronica, qualora le dimensioni del file lo consentano (indicativamente sotto i 20 MB)	Esente da costi (ad eccezione dei costi fissi di ricerca)

* I costi di ricerca fissi includono l'eventuale oscuramento di dati personali presenti negli atti/documenti oggetto di accesso nel rispetto della vigente normativa in materia di Privacy (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018).

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per garantire l'esercizio del diritto di accesso, come sopra determinati, sono rimborsati dal richiedente utilizzando il circuito PagoPA, in applicazione dell'art. 24 della L. 120/2020, ove previsto.

Per effettuare il pagamento tramite il suddetto circuito il richiedente deve accedere al Portale dei pagamenti della Regione Puglia ed utilizzare il seguente link, dedicato ai "Diritti di segreteria Accesso documenti amministrativi":

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl=public/riciestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=DIRITTI_SEGRETERIA_ACCESSE_ATTI_AMMIN

Nel caso in cui vengano previste dalla normativa vigente pro-tempore – anche per specifiche categorie di soggetti – modalità diverse o ulteriori di pagamento, i soggetti legittimati potranno fare ricorso a tali modalità di pagamento secondo le indicazioni fornite sul Portale dei Pagamenti della Regione Puglia.

TERMINI DI PAGAMENTO

La ricevuta del pagamento va consegnata o inviata all'Ufficio che gestisce l'istanza prima che venga effettuata la riproduzione di copia o l'invio richiesto, nel termine indicato dal Responsabile del procedimento. Il mancato pagamento dei costi entro il termine stabilito si intende quale rinuncia all'accesso.

Il presente allegato si compone di n. 14 pagine, inclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici
(Rossella Caccavo)



CACCAVO ROSSELLA
06.05.2021 11:02:00 UTC